

19 MARZO 2014, ORE 17,30

CAPIRE IL TALMUD

INCONTRO CON GIUSEPPE VELTRI (UNIVERSITÀ DI AMBURGO)

INTRODUCE GIUSEPPE MOMIGLIANO (RABBINO CAPO DI GENOVA)

Cosa è il Talmud? È anzitutto imparare, alla scuola del proprio maestro, cosa ci lega al passato, alla memoria, cosa costituisce il presente su cui fondare il futuro.

La letteratura dei primi secoli dell'era comune che costituisce il Talmud è chiamata letteratura rabbinica e si suddivide in due parti: la Aggadà ovvero il racconto, e la Halakhà, la normativa, la legge. Entrambe formano quella che i rabbini chiamavano Torà orale, che nasce sul Sinai, lo stesso monte su cui si è ricevuto la Torà scritta.

In questo incontro verranno illustrati, anche con l'ausilio di immagini, alcuni aspetti di questa produzione; ci si chiederà come è possibile leggerla oggi e come avvicinarsi a un mondo che affascina, proprio perché è difficile da capire.

Testi consigliati

Il Talmud, a cura di Abraham Cohen, traduzione di A. Toaff, Laterza 2000;

Talmud: Il trattato delle Benedizioni, a cura di Sofia Cavalletti, UTET 2003;

Günter Stemberger, *Il Talmud: introduzione, testi, commenti*, traduzione di Daniela e Luigi Cattani, Edizioni dehoniane, Napoli, 1989; Città nuova, Roma, 1995, Edizioni dehoniane, Bologna, 1999;

Adin Steinsaltz, *Cos'è il Talmud* (1977), traduzione di Sandro Servi e Daniele Libermanome, Giuntina, Firenze, 2004;

Jacob Neusner, *Il Talmud: cos'è e cosa dice* (n. ed. 1984), traduzione di Gabriele Mancuso, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2009.

* Per ciascun incontro sarà predisposta una breve bibliografia e verranno raccolti materiali audiovisivi e videointerviste per la produzione di sussidi didattici.

* Al termine del ciclo sarà rilasciato a richiesta un attestato di partecipazione, che potrà essere utilizzato da docenti e studenti per l'attribuzione di crediti.

Un progetto di:
Ilana Bahbout
Laura Quercioli Mincer
Alberto Rizzerio
Info: laura.quercioli@unige.it